



LAB EMERGENCY IN VETERINARY MEDICINE: PROCEDURES TO BE APPLIED IN A "PEACETIME" - EMERGENZE DI LABORATORIO IN MEDICINA VETERINARIA: PROCEDURE DA APPLICARE IN "TEMPO DI PACE".

*Feliziani F., Altissimi S., Biasini G., Capuccella M., Costarelli S.
Maresca C., Moca S., De Mia G. M.*

Abstract. Health emergencies that have occurred in recent years resulted in increases the activities of laboratories for official analysis. Because of this many institutions have organized intervention plans, according to the concept of the Emergency preparedness. This paper describes the work done at the Zooprofilattico Sperimentale Institute of Umbria and Marche (Italy) laboratories in this fields.

Riassunto. Le emergenze sanitarie che si sono verificate in questi ultimi anni hanno comportato aumenti delle attività dei laboratori per le analisi ufficiali. A causa di ciò, molte istituzioni hanno organizzato piani di intervento secondo il concetto dell'Emergency preparedness. In questo lavoro si descrive l'attività svolta all'interno dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche in questo settore.

Introduzione

Nel recente passato, diverse emergenze che hanno coinvolto la sanità pubblica veterinaria sono balzate al centro dell'attenzione internazionale: la crisi della "Mucca pazza", gli alimenti contaminati da diossina, il temuto avvento di una pandemia da influenza aviaria sono solo alcuni esempi di situazioni che hanno allarmato il mondo intero e di cui si sono ampiamente occupati i mass media. Tutte queste emergenze hanno comportato improvvisi aumenti delle attività anche all'interno dei laboratori preposti alle analisi ufficiali. In generale la Sanità Pubblica Veterinaria Italiana ha ben gestito le emergenze che si sono verificate ed ora, in base alle esperienze vissute e guardando ai modelli già intrapresi in altri contesti europei, diverse istituzioni hanno predisposto o si accingono ad allestire piani di intervento secondo il concetto dell'Emergency preparedness. In questo lavoro si descrive il percorso delineato all'interno dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche.

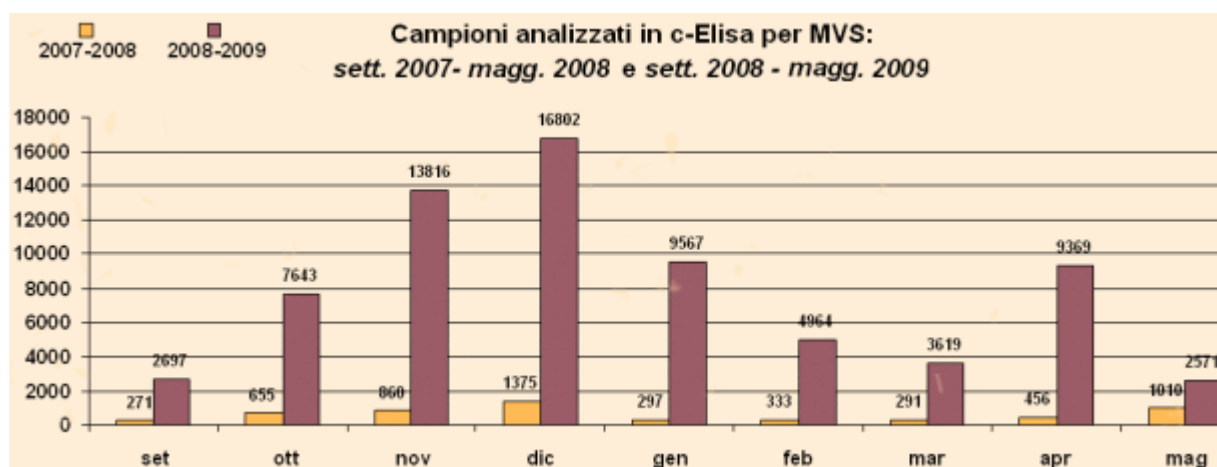


Grafico 1 – confronto dei campioni analizzati dal laboratorio di sierologia per la diagnosi indiretta di Malattia Vescicolare del suino durante un periodo di emergenza e in un periodo di routine

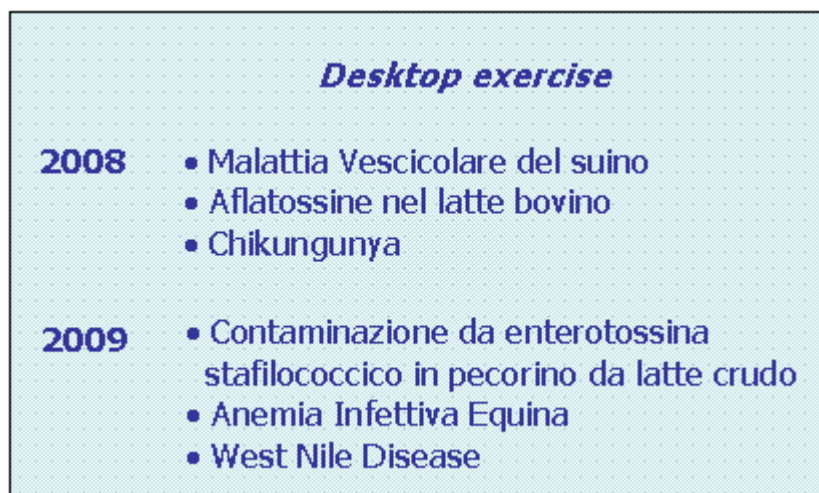


Figura 1 – Desktop exercises svolte dal personale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Umbria e delle Marche

Metodi

Sono stati tracciati due distinti filoni di intervento: la formazione del personale e la stesura di un manuale da applicare in caso di emergenza. Nell’ambito della formazione del personale è stato realizzato un corso basato su un’introduzione di tipo teorico e un’esercitazione in piccoli gruppi secondo la formula desktop exercise.

Un gruppo di lavoro ad hoc composto da diverse professionalità è stato incaricato di stilare il manuale secondo lo stile previsto per le procedure tecniche in modo da beneficiare del complesso di controlli e validazioni proprie del Sistema Qualità attivo nell’Istituto (Norma UNICEIENISO/IEC 17025).



Figura 2 – albero decisionale che descrive i processi per attivare la fase di emergenza

Risultati

Il corso ECM è stato realizzato in due edizioni ed è stato aperto sia al personale tecnico sia ai dirigenti per un totale di 65 partecipanti. Particolarmente interessante è stata l'esercitazione simulata che ha costituito una vera e propria "palestra" per sviluppare e misurare la capacità dei discenti ad analizzare situazioni complesse e individuare possibili opzioni per la soluzione dei problemi.

Il gruppo di lavoro ha iniziato svolgendo un'approfondita analisi della bibliografia disponibile e della normativa vigente. Tenendo conto anche delle esperienze individuali, si sono poi stabiliti i contenuti fondamentali da inserire nella procedura: la definizione di emergenza, la costituzione di un'Unità di Crisi, l'attribuzione dei ruoli, la gestione delle comunicazioni e delle risorse.



Quest'opera è stata rilasciata sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 2.5 Italia. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc/2.5/it/> o spedisci una lettera a Creative Commons, 171 Second Street, Suite 300, San Francisco, California, 94105, USA.

	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, Via G. Salvemini 1. 06126, Perugia - Italy
Centralino Istituto	Tel. +39 075 3431 - Fax. +39 075 35047
Biblioteca	Tel. / Fax +39 075 343217 e-mail: bie@izsum.it
Rivista SPVet.it ISSN 1592-1581	Tel. +39 075 343207 e-mail: editoria@izsum.it http://spvet.it / http://indice.spvet.it
U. R. P.	Tel. +39 075 343223; Fax: +39 075 343289 e-mail: URP@izsum.it